
Papa Francesco: Messa delle Ceneri, "noi usiamo dei maquillage per crederci migliori di quello che siamo", "far cadere le maschere"

“Siamo polvere. Dio lo sa; noi, invece, spesso lo dimentichiamo, pensando di essere autosufficienti, forti, invincibili senza di lui. Noi usiamo dei maquillage per crederci migliori di quello che siamo: siamo polvere”. A lanciare il grido d’allarme è stato il Papa, nell’omelia della Messa delle Ceneri, presieduta nella basilica di Santa Sabina . “La Quaresima – ha spiegato - è il tempo per ricordarci chi è il Creatore e chi la creatura, per proclamare che solo Dio è il Signore, per spogliarci della pretesa di bastare a noi stessi e della smania di metterci al centro, di essere i primi della classe, di pensare che con le nostre sole capacità possiamo essere protagonisti della vita e trasformare il mondo che ci circonda”. “Questo è il tempo favorevole per convertirci, per cambiare sguardo anzitutto su noi stessi, per guardarci dentro”, il monito di Francesco: “quante distrazioni e superficialità ci distolgono da ciò che conta, quante volte ci focalizziamo sulle nostre voglie o su quello che ci manca, allontanandoci dal centro del cuore, scordando di abbracciare il senso del nostro essere al mondo”. “La Quaresima è un tempo di verità per far cadere le maschere che indossiamo ogni giorno per apparire perfetti agli occhi del mondo”, ha detto il Papa “per lottare, come ci ha detto Gesù nel Vangelo, contro le falsità e l’ipocrisia: non quelle degli altri, le nostre. Guardarle in faccia e lottare”.

M.Michela Nicolais